

Data	Testata	Edizione	Pagina
28.10.16	Gazzetta del Sud	CS	34

Amendolara

Sequestrata dal Cfs un'area del Comune

La superficie era stata adibita a discarica di spazzatura

Rocco Gentile
AMENDOLARA

Il personale del Corpo Forestale dello Stato di Trebisacce e Oriolo hanno posto sotto sequestro in località "Pennino" del Comune di Amendolara un'area di 5000 metri quadri al cui interno è stata rinvenuta una discarica di rifiuti di vario genere (ingombranti, pneumatici, indifferenziati, materiale elettronico ecc).

Tale materiale in minima parte era raccolto in quattro cassoni scarrabili, ma per la maggior parte era deposto in modo incontrollato e indistinto in vari cumuli all'interno del sito.

L'area, di proprietà e nella disponibilità del Comune di Amendolara ed al cui interno si è calcolato un quantitativo di circa 300 metri cubi di rifiuti, è sottoposta a vincolo paesaggistico-ambientale, ed è ubicata proprio sulla sponda sinistra del torrente "Straface". Nei primi mesi del 2013, nell'area oggetto del sequestro, sono iniziati i

lavori di allestimento di un centro di raccolta dei rifiuti, oggetto di finanziamento pubblico. La struttura ancora non è andata in esercizio, ma dalle indagini effettuate è emerso che già da un anno è utilizzata dal Comune a supporto della raccolta dei rifiuti solidi urbani che l'ente effettua con propri mezzi ed operai. Da diversi mesi l'area è divenuta il luogo in cui vengono scaricati grossi quantitativi di rifiuti provenienti dal territorio comunale, senza peraltro minimamente rispettare i requisiti tecnico-gestionali previsti dalle norme che disciplinano la materia.

Lo stato igienico-sanitario e di degrado dell'area, oltre alle violazioni di legge riscontrate in materia di gestione dei rifiuti, ha indotto il personale forestale ad operare un sequestro preventivo d'urgenza. Dopo i primi accertamenti in ordine all'individuazione dei colpevoli, sono al vaglio della Procura della Repubblica di Castrovillari gli elementi acquisiti da cui, per adesso, emergerebbe la responsabilità di almeno due persone dell'ente comunale.